



IL PERSONAGGIO

Lavoro e passione Elena, l'architetto che cura il duomo

LAURA SOLIERI

L'architetto Elena Silvestri durante i lavori di restauro del duomo di Modena

Tra i tanti progetti che ha seguito per lavoro, quelli a cui si sente più legata sono quelli relativi alla conservazione e al restauro del Duomo di Modena. Poter salire sui ponteggi e osservare da vicino le finiture delle pietre scolpite a mano, toccare le lettere incise sui conci, riconoscere la stratificazione degli interventi è per Elena Silvestri, 43 anni, di Modena, architetto titolare dello Studio Silvestri, come decifrare un libro scritto in codici diversi.

«Capita così che la ricerca assuma i tratti di un'avventura, caricandosi di piccole scoperte che ti conducono a conoscere meglio il monumento e il suo passato, per poter meglio averne cura – spiega Elena, co-autrice del libro “Il Duomo di Modena. Studi e ricerche per un approccio interdisciplinare” con C. Di Francesco e F. Piccinini (editore Allemandi) che sarà disponibile ai bookshop dei Musei del Duomo subito dopo la sua presentazione, prevista per questo autunno – Nei miei saggi, che ho scritto tra il 2009 e il 2014, sono contenute nuove ipotesi storiche sulle fasi costruttive, sul progetto lanfranchiano originario e sulle cattedrali preesistenti all'attuale. Seguendo i restauri del duomo, infatti, non ho potuto fare a meno di appassionarmi e dedicare notti all'approfondimento della sua storia».

Rai storia ha intervistato l'architetto Silvestri per una puntata sulle cattedrali medievali e non sono mancati altri riconoscimenti come quando Elena ha ricevuto email di apprezzamento da studiosi di fama internazionale o quando, passando davanti al Duomo, le capita di vedere le guide che indicano con passione ai turisti proprio quel dettaglio presente in facciata, da lei osservato, che le ha fatto rivoluzionare la lettura delle fasi costruttive del Duomo consolidata dalla storiografia.

«La cosa che mi affascina di più del mio lavoro è la sua dimensione creativa, che è spesso soffocata dal mare magnum di burocrazia e normative. Mi affascina il potere che ha l'architettura di attivare i diversi sensi delle persone che si muovono nello spazio e innescare emozioni – prosegue Elena che ha dedicato la sua tesi di dottorato ad un aspetto di questo tema, la “fenomenologia del percorso espositivo” – L'architetto non progetta solo lo spazio, ma anche il tempo».

Come un testo letterario o una partitura musicale hanno un preciso ritmo, così anche lo spazio è cadenzato da una sua punteggiatura fatta di vedute, scorci, passaggi che creano stupore, attesa, curiosità, componendo riti o consolidando abitudini, che ci fanno sentire partecipi di qualcosa. Nell'ambito del territorio rurale, Silvestri ha anche seguito il restauro di edifici colonici, ex stalle e fienili, trasformandoli in nuove residenze, cercando sempre di conservare gli elementi caratterizzanti il patrimonio rurale: le forme, i colori, i materiali, sempre in mimesi con il contesto.

«Nelle campagne l'architettura si arricchisce di nuove componenti: i segni delle stagioni che cambiano. Amo le sfumature cromatiche della terra e della natura e cerco sempre di ricreare quegli accostamenti che fanno sentire l'uomo, anche quando è a casa o al lavoro, dentro la natura» dice Elena il cui studio da diversi anni collabora inoltre alla progettazione di spazi per istituzioni con finalità sociali quali ad esempio il Ceis, Porta Aperta, l'Istituto per i Sordomuti. L'accoglienza e l'integrazione delle persone che vivono forme di disagio o di disabilità diventa così una mission progettuale perché uno spazio di qualità è prima di tutto uno spazio che favorisce e crea nuove relazioni, che concilia gli stati d'animo, che invita a coltivare interessi, e dove tutto questo avviene in modo spontaneo. «Amo il centro storico di Modena, dove sono nata e cresciuta – conclude l'architetto – Soffro nel vederlo trafficato di macchine e parcheggi, ol-

**NUOVO ŠKODA KAMIQ.
SENTI IL FEELING CON LA CITTÀ.**

muoversi è ancora più semplice.

Infotainment Wireless Connected, Guida Assistita di livello 2 di serie, Traffic Alert, muoversi non è mai stato così semplice. La città è dalla tua parte.

Ritiro anche a metano da **149€** al mese con Ecoincentivi.
5,99% - TAEG 7,34% - Anticipo € 3.103,08 - 35 mesi - Rata finale € 12.409,42

